

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 24 del 03/03/2025

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2024 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 in merito alle competenze del Presidente della Provincia;

VISTI gli articoli 189 e 190 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), di cui al D.Lgs 267/2000, che definiscono i residui attivi e passivi della gestione;

VISTO l'art. 228 c.3 del TUEL, che recita: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

VISTO l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.ii che dispone *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata, incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione*

provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

VISTO l'articolo 12 dello Statuto dell'Ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.1 del 9/01/2015 e le successive modifiche;

VISTO l'articolo 46 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 7 del 03/03/2017;

RICHIAMATI

la delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025–2027, lo schema di bilancio 2025-2027 ed i relativi allegati;

la delibera di Consiglio n. 55, immediatamente eseguibile dal 19/12/2024, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027, ai sensi dell'art.1, c. 55, della legge 7 aprile 2014 n.56;

il Decreto del Presidente n. 6, esecutivo dal 16 gennaio 2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025 – 2027;

il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025 – 2027, approvato con decreto del Presidente n. 12 del 31 gennaio 2025;

DATO ATTO CHE il riaccertamento ordinario dei residui deve essere conforme alle prescrizioni di cui al punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011):

” In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile...;

RILEVATO CHE il riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi del predetto principio contabile, deve trovare specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente a cura del Presidente della Provincia con proprio decreto, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

CONSIDERATO CHE, prima di procedere a tale adempimento, si è provveduto a richiedere ai Dirigenti responsabili dei diversi servizi la verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi

relativi alla gestione 2024 e precedente, attraverso la cancellazione dei residui attivi e passivi che non costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31 dicembre 2024 e la reimputazione dei residui scaturiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non esigibili nel corso della gestione 2024, agli esercizi in cui tali obbligazioni saranno esigibili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;

VERIFICATO CHE l'attività di monitoraggio svolta dai servizi si è conclusa con l'adozione delle seguenti determinazioni dirigenziali:

- ✓ n. 232 del 24/02/2025 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - STATISTICA SIT E SICUREZZA TERRITORIALE – SERVIZIO PREVENZIONE – POLIZIA PROVINCIALE”;
- ✓ n. 231 del 24/02/2025 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI ”;
- ✓ n. 228 del 24/02/2025 ad oggetto: “, SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE - SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA' - PROVVEDITORATO ECONOMATO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI”;
- ✓ n. 227 del 24/02/2025 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO VIABILITA E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI”;
- ✓ n. 210 del 24/02/2025 ad oggetto: "EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO”;
- ✓ n. 220 del 24/02/2025 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI STAZIONE UNICA APPALTANTE LEGALE ANTICORRUZIONE TRASPARENZA”;

CHE l'attività in questione ha prodotto le seguenti risultanze finali:

- maggiori residui attivi per complessivi euro 39.192,95, dati dalla sommatoria fra le variazioni positive dei residui in entrata ed i nuovi accertamenti imputati a residuo;
- residui attivi insussistenti: euro 238.839,47;
- residui passivi insussistenti: euro 464.277,18;
- residui attivi da conservare: euro 33.891.637,30 di cui euro 21.898.332,87 derivanti dalla competenza 2024 (Allegato 1);
- residui passivi da conservare: euro 22.417.228,70 di cui euro 21.690.540,47 derivanti dalla competenza 2024 (Allegato 2);

RITENUTO

- di provvedere con il presente atto alle variazioni al Bilancio 2024-2026, annualità 2024 ed al Bilancio 2025 - 2027, annualità 2025, rideterminando il fondo pluriennale vincolato corrispondente agli impegni reimputati sull'annualità 2025, come di seguito riportato:

	ENTRATA 2024	SPESA 2024	ENTRATA 2025	SPESA 2025
FPV PER SPESE CORRENTI	924.748,03	787.207,16	787.207,16	0,00
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE	30.079.927,80	32.155.640,48	32.155.640,48	0,00
TOTALE	31.004.675,83	32.942.847,64	32.942.847,64	0,00

- di precisare che le variazioni al fondo pluriennale vincolato non vengono effettuate in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese come dal seguente prospetto:

	ENTRATA 2025	SPESA 2025
REIMPUTAZIONE ACC./IMP. CORRENTI	48.576,29	48.576,29
REIMPUTAZIONE ACC./IMP. IN C/CAPITALE	51.679.674,11	51.679.674,11
TOTALE	51.728.250,40	51.728.250,40

RITENUTO NECESSARIO, peraltro, adeguare gli stanziamenti di cassa in entrata e spesa del Bilancio 2025 - 2027, annualità 2025, in conseguenza della rideterminazione dei residui attivi e passivi rispetto ai valori iniziali (Allegato 4);

CONSIDERATO CHE le operazioni contabili evidenziate nei punti precedenti confluiranno nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato 4/2 concernente la Contabilità Finanziaria, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 5);

DECRETA

- DI APPROVARE** l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati al 31/12/2024, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali:

- maggiori residui attivi per complessivi euro 39.192,95;
- residui attivi insussistenti: euro 238.839,47;
- residui passivi insussistenti: euro 464.277,18;
- residui attivi da conservare: euro 33.891.637,30 di cui € 21.898.332,87 derivanti dalla competenza 2024 (Allegato 1);
- residui passivi da conservare euro 22.417.228,70 di cui € 21.690.540,47 derivanti dalla competenza 2024 (Allegato 2)

2. **DI APPORTARE** al Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024, ed al Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, le variazioni di competenza e cassa di cui agli Allegati 3 e 4;
3. **DI RIDETERMINARE** il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2024 ed iniziale 2025 così composto:

	ENTRATA 2024	SPESA 2024	ENTRATA 2025	SPESA 2025
FPV PER SPESE CORRENTI	924.748,03	787.207,16	787.207,16	0,00
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE	30.079.927,80	32.155.640,48	32.155.640,48	0,00
TOTALE	31.004.675,83	32.942.847,64	32.942.847,64	0,00

4. **DI DARE MANDATO** al servizio finanziario, di provvedere alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni relativi alle variazioni contenute nell'Allegato 3;
5. **DI CONSIDERARE** esecutivo il presente atto dal momento della sua sottoscrizione;
6. **DI PUBBLICARE** il decreto in oggetto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Provincia in applicazione della attuale normativa in tema di Pubblicità, Trasparenza ed Accesso alle informazioni, prevista dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.e ii.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **708 /2025** ad oggetto:

" RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2024 E
CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/03/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **708 / 2025** ad oggetto:

" RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2024 E
CONSEQUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 03/03/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale